



MUNICIPIO

Lugano, 14 febbraio 2020 trs
centro inf.: 1000.0
ris. mun.: 13/02/2020

Onorevoli Signore e Signori

. Tessa Prati
. Simona Buri
. Raoul Ghisletta
. Demis Fumasoli
. Carlo Zoppi
Consiglieri Comunali
Rispettivi indirizzi

Oggetto: interrogazione no. 954 - "Oltre al LAC, quale cultura troverà posto nella politica cittadina?"

Onorevoli Signore e Signori,

in riferimento alla Vostra interrogazione in oggetto, del 20 aprile 2018, rispondiamo qui di seguito puntualmente alle domande poste.

1. Esiste una radiografia completa di tutte le attività culturali presenti sul territorio cittadino?

Con l'entrata in funzione della nuova Divisione Cultura, che prevede tra le altre novità la creazione di un ufficio dedicato proprio agli operatori culturali e alla produzione culturale, si è inteso dare corso ad una prima attività di analisi delle esigenze culturali del contesto luganese - profondamente mutato dalle aggregazioni avviate nel 2013 e dalla nascita del LAC - condotta tramite incontri e focus group con cittadini e operatori del settore. Tale attività ha gettato le basi alla realizzazione di un database dedicato alle "industrie culturali e creative" che permetterebbe di avere dati strutturati interrogabili per un'analisi puntuale della realtà culturale cittadina e quindi diventare uno strumento di supporto a livello strategico di politica culturale.

La realizzazione di questo progetto, previsto per fine 2020, permetterà di mettere a disposizione della Città uno strumento che faciliti l'analisi del potenziale creativo e funga da sostegno per affrontare le nuove sfide dello sviluppo culturale, estese al settore allargato, che include anche gli operatori professionali attivi nell'ambito dei nuovi media e delle nuove discipline creative (videogiochi e computergrafica, design e architettura, artigianato artistico e mestieri d'arte, letteratura ed editoria, audiovisivo e produzione musicale), come indicato dall'Ufficio Federale della Cultura, che ha diviso i cluster in modo preciso. Tale approccio permetterebbe di dare maggiore evidenza allo sviluppo sociale, economico ed occupazionale, di cui le imprese culturali sono portatrici e quindi alle esigenze del settore, favorendo azioni di networking, azioni di formazione, coordinamento e facilitazione rivolte agli operatori.

2. *Quali di queste realtà sono riconosciute ufficialmente come particolarmente meritevoli? Che tipo di sostegno ricevono dalla Città?*

Ad oggi non sono stati definiti criteri misurabili che permettano di definire, su base oggettiva, quali siano le “iniziative particolarmente meritevoli”. È stato dato avvio ad un percorso che ha permesso di dare maggiore stabilità ai soggetti che tradizionalmente hanno dimostrato di dare contributi rilevanti alla cultura cittadina, tramite convenzioni biennali o triennali. Oltre ai soggetti fondati o partecipati dalla Città di Lugano (LAC, Lugano Musica, MASI e FCM che beneficiano di mandati di prestazione dedicati), i beneficiari attuali di convenzioni e accordi sono: Compagnia Finzi Pasca (con Cantone e Pro-Helvetia), Conservatorio della Svizzera Italiana, Festival Internazionale del Teatro (FIT), Scuola di Musica Moderna (SMUM), Centro Studi Musicali (CSM), Civica Filarmonica, Poestate, Fonoteca e Orchestra Svizzera Italiana.

Inoltre, è stato siglato un accordo di collaborazione pluriennale tra il Cantone ed il Comune di Lugano e altri enti culturali: Associazione FIT Festival Internazionale del Teatro e della scena contemporanea, la Fondazione Lugano Musica e la Fondazione Culture e Musei.

3. *Esiste una strategia per dare spazi idonei alle realtà presenti, eventualmente promuovendo la convivenza di realtà complementari?*

Come evidenziato nel testo dell’interrogazione, la cultura riveste un carattere molto importante nelle Linee di Sviluppo 2018-28 della Città. In particolare, per quanto concerne la cultura come elemento per la valorizzazione dei quartieri, sottolineiamo come ormai da anni le strutture della Città vengano utilizzate con lo scopo di sostenere le realtà locali per avvicinare l’offerta culturale del territorio al territorio stesso e alla sua popolazione.

Lo scopo è quello di sollecitare aggregazione formale e informale, scambio, nuovi ponti con il quartiere e tra i quartieri, ricordando che le discipline culturali sono molteplici e non si fermano a quelle più note come arte, teatro o musica. In questo ambito, la convivenza ci pare un elemento vitale affinché settori diversi possano “contaminarsi” e dialogare tra loro grazie a un linguaggio universale.

Oltre ai protagonisti noti della scena culturale luganese, quindi, esistono una serie di realtà meno conosciute ma di grande valore che utilizzano spazi diversi per le proprie attività.

Qui di seguito una serie di esempi concreti:

- A Villa Saroli (Viale S. Franscini) convivono in maniera stabile:
 - **i2a**, Istituto Internazionale di Architettura, un centro di studio sull’architettura e l’urbanistica nel quale si intersecano, implementandosi, varie funzioni con lo scopo di animare il dibattito culturale come pure programmi didattici per sensibilizzare sulle tematiche legate al territorio, all’ambiente e alla realtà contemporanea.
 - **L’Ideatorio** un servizio dell’Università della Svizzera Italiana e antenna regionale della Fondazione Science et Cité, che si prefigge di promuovere la cultura scientifica e renderla accessibile a tutti.

- **La Casa della Letteratura** la casa della lingua parlata e scritta. Luogo di formazione e di promozione della scrittura e della letteratura, di presentazione dell'attività letteraria, di discussione critica e di sostegno ai giovani talenti. Ospita laboratori linguistici, organizza corsi, eventi e incontri per promuovere il dibattito sulla letteratura. Ha il compito di ancorare la vita letteraria dell'italianità svizzera sull'arco dell'intero anno.

Inoltre, Villa Saroli e la sua Limonaia ospitano eventi di altre realtà culturali come ad esempio **Let's Science di IBSA Foundation**, incontri, seminari e campus di **USI e SUPSI**, esposizioni artistiche diverse (es. Matteo Emery, esposizione fotografica Marco d'Anna, ecc.), eventi di molteplici generi culturali (**Associazione Aux Arts ETC** ecc. esposizioni, concerti, ...), mostre di design (**Artificio**), mostre diverse di artisti locali ma anche performance innovative come i racconti di favole nel giardino del **Teatro dei Fauni**.

- Alla Comacina (Viale Cassarate) hanno la propria sede stabile il **Teatro PAN** (centro di produzione, programmazione e creazione teatrale), il **Teatro delle Radici** (creato da Cristina Castrillo nel 1980, promuove la creazione di spettacoli di gruppo e/o individuali, valorizzando il ruolo dell'attore come centro originario dell'azione creativa), il **Teatro Sunil** (si concentra principalmente sulla figura dell'attore-clown e utilizza diversi linguaggi dell'espressione scenica, l'antropologico, lo show, lo spettacolo per bambini, l'improvvisazione, la performance, la danza).
- A Castagnola, nella ex Casa comunale, ci sono le sedi di:
 - **Associazione Carlo Cattaneo** che ha lo scopo di promuovere le relazioni culturali italo-svizzere nei settori artistico, scientifico, sociale, economico, commerciale e politico attraverso conferenze, dibattiti, incontri, pubblicazioni, premi e borse di studio, al fine di sostenere la lingua e la cultura italiana.
 - **La Filarmonica di Castagnola**, fondata nel 1939, dimostra ancora oggi vigore e vivacità che la rendono così una banda attiva e versatile, incontrando i gusti dei fedeli ascoltatori e degli appassionati che giungono tra il pubblico.

A rotazione, inoltre, nelle sale dell'edificio si svolgono le prove di diverse compagnie teatrali: **MAT** (Movimento Artistico Ticinese, scuola di teatro, musica e danza), **Teatro X**, **Teatro PAN**, **la compagnia Markus Zohner**.

Ci sono poi i **Pomeriggi Culturali** organizzati dalla signora Maria Gloria Semini, i concerti di diversi musicisti del **Conservatorio** (compresi alcuni concerti per bambini), gli eventi musicali organizzati dalla **Pro Castagnola**, dall'Accademia musicale **Donald Swann**, **MozART Project** e naturalmente, dalla Filarmonica di Castagnola.

- A Breganzona, i locali della ex Casa comunale sono stati affittati al **Conservatorio della Svizzera Italiana**, che vi organizza lezioni di musica. Le sale vengono utilizzate a rotazione anche dall'Associazione Svizzera Israele (che opera sul territorio cantonale molto attivamente e propone conferenze e incontri di carattere socio-culturale aperti al pubblico) e dalle Associazioni del Quartiere (**ViviBreganzona**, **Fracass Band**, **Assemblea Genitori**, ecc.).

- A Pregassona,
 - nell'ex ufficio tecnico comunale (strada di Pregassona 33) ha sede (condivisa) **Visarte** (associazione che si impegna a favore della libertà artistica e della diffusione di un clima favorevole alle arti, prende posizione su questioni d'attualità che riguardano la politica culturale. L'associazione sostiene una politica che si ispira alle pari opportunità, alla tolleranza e alla solidarietà).
 - Al Capannone di Pregassona si tengono numerosi eventi di genere diverso come ad esempio i concerti della **Filarmonica di Pregassona**.
- A Cadro, nella ex Casa comunale, la Casa della Scienza gestita da **Ideatorio**, che sta innescando sinergie con le associazioni del quartiere come la Biblioteca dei ragazzi **Cà-dro Libro**. Citiamo anche i corsi di fotografia di **Foto Iride**.

Ricordiamo anche la sede dei **Cantori della Cime**, concessa con un diritto di superficie della Città.

- A Sonvico,
 - lo stabile del Vecchio Torchio è gestito dagli **Amici del Torchio di Sonvico**, costituiti nel 1990 con l'intenzione di animare il cinquecentesco torchio delle noci situato all'interno dell'antico nucleo. L'associazione propone numerose manifestazioni e iniziative riferite a questa struttura e a tutto il territorio circostante: mostre d'arte, esposizioni legate alla storia locale e ad altri temi, ma anche iniziative esterne.
 - La sala multiuso (sopra l'autosilo) è utilizzata anche dalla **Filarmonica Unione Sonvico** per le prove e i concerti.
- A Carona,
 - **casa Pantrovà**, la casa degli artisti, gestita da Pro Helvetia fino al 2004, accoglie molte personalità dell'arte, della musica e della cultura in generale. Il successivo intervento del Comune di Carona, che l'ha riscattata mettendola a disposizione dell'omonima associazione, ha consentito di mantenerne la funzione di luogo ispirativo, importante come ponte culturale tra nord e sud della Svizzera.
 - **Galleria La Loggia** (galleria d'arte e cultura situata all'interno di un edificio storico - in passato Loggia della chiesa di Carona. Il comitato s'impegna da oltre 30 anni nell'organizzazione di mostre di pittura, scultura ed Arti Visive in genere. La Loggia di Carona è una galleria d'arte e di cultura che mette lo spazio a disposizione anche di giovani artisti svizzeri).
- A Davesco Soragno, nella ex Casa comunale hanno la propria sede **PEN** (associazione mondiale di scrittori, riuniti in club nazionali. Assolutamente apolitica, promuove la libertà di espressione in tutto il mondo e si oppone a ogni forma di oppressione delle libertà intellettuali e favorisce i contatti tra gli scrittori dei diversi paesi. Fondata a Londra nel 1921, conta ora circa 145 centri in tutto il mondo), l'archivio della **Fondazione Pellegrini Canevascini** (la cui attività principale è la salvaguardia, il riordinamento e la valorizzazione di archivi e fondi documentari relativi alla storia del movimento operaio, al mondo del lavoro e più in generale attinenti alla storia sociale della Svizzera italiana).

- A Brè il **Circolo Pasquale Gilardi Lelèn** (costituito nell'aprile del 1987 con lo scopo di "promuovere cultura" in memoria di Pasquale Gilardi, detto "Lelèn", poeta dialettale e scultore, nato nel 1885 e scomparso nel 1934. E' una libera associazione che si propone di trattare temi culturali, segnatamente di carattere artistico, letterario, storico, con particolare attenzione e riferimento alla realtà della regione del Monte Brè).
- A Cureggia il **Circolo Numismatico Ticinese** (l'associazione ha lo scopo di promuovere lo studio e la diffusione della numismatica e delle discipline ad essa collegate; in particolare, di organizzare conferenze, esposizioni e convegni, di favorire il collezionismo, di incrementare le relazioni fra i numismatici, di patrocinare pubblicazioni a carattere numismatico e delle scienze affini).
- A Gandria, la palestra della ex Casa comunale è utilizzata da diverse compagnie teatrali minori per le prove dei loro spettacoli.

Interessante è anche la diffusione delle Biblioteche dei Ragazzi o di Quartiere, che si trovano in quasi tutti i quartieri di Lugano, o la creazione delle Bibliocabine sempre più diffuse sul territorio.

Quanto sopra è una lista significativa, ma sicuramente non esaustiva, degli spazi che la Città di Lugano mette a disposizione della cultura, fuori dai canali delle grandi strutture come il LAC, il Palazzo dei Congressi o il Foce. Tante realtà che, muovendosi sul territorio, interagiscono tra di loro ma anche con i quartieri, creando, in maniera spontanea, una rete di cultura diffusa.

A ciò si deve aggiungere che, nella strategia di valorizzazione di diversi stabili ad oggi in corso, sono spesso stati inseriti contenuti culturali. Si pensi, ad esempio, al comparto ex Macello, dove il Municipio vorrebbe ricavare spazi a rotazione anche per il teatro, la musica, la letteratura, ecc.

Si ritiene, pertanto, che la variegata offerta culturale luganese sia supportata non solo in termini economici ma anche di concessione di spazi e che, per il prossimo futuro, le possibilità di accesso alle strutture pubbliche sarà ancora maggiore, in linea con quanto richiesto nell'Interrogazione.

4. *Cosa si prevede di proporre in particolare per la compagnia Finzi Pasca, il Conservatorio, il Movimento MAT e l'associazione Drunken Sailors, che hanno già manifestato la necessità di trovare una soluzione logistica consona?*

Tra i primi passi intrapresi c'è stata una valutazione delle possibilità fornite da due luoghi che potrebbero essere adibiti a centri di formazione e ad attività culturali legate allo spettacolo dal vivo. Si tratta rispettivamente di:

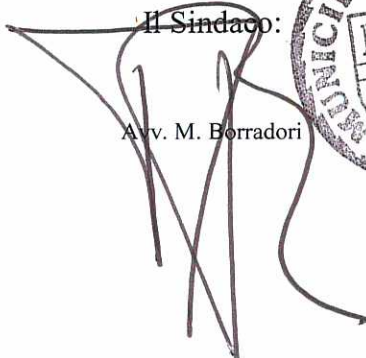
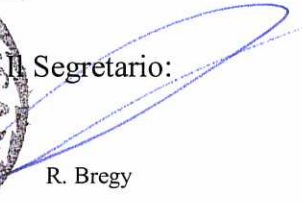
- sotto centrale AIL di Gemmo, con un progetto che potrebbe rispondere anche alle esigenze della CFP oltre che di altre compagnie che hanno più volte manifestato la necessità di sale prove e spazi per laboratori. A tal proposito il Municipio ha espresso la sua intenzione di proseguire nell'analisi di fattibilità con AIL (risoluzione municipale del 25 settembre 2019 e del 21 novembre 2019) e quest'ultima ha avviato l'iter per la richiesta di modifica delle funzioni previste per lo stabile a Piano regolatore;


- RSI Besso: sono attualmente in corso verifiche sistematiche con SSR, Conservatorio della Svizzera Italiana e Fonoteca Nazionale per definire la fattibilità della conversione dell'immobile a nuove funzioni, dato che RSI si trasferirà presso la nuova sede di Comano nel 2025. Anche in questo caso il Municipio ha espresso interesse con risoluzione municipale del 3 ottobre 2019.

Sono in corso incontri di approfondimento con Movimento MAT e con Sonnenstube per valutare spazi da dedicare ad attività temporanee e di servizio.

Ci è gradita l'occasione per porgerVi, Onorevoli Signore e Signori, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:  Il Segretario: 

Avv. M. Borradori  R. Bregy

C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . Municipio
- . Divisione Cultura
- . Divisione Gestione e Manutenzione